



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

MONDOVI'
Via P. Del Vecchio 10

ALBA - BRA
Corso Piave 8 - Alba
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632

SOMMARIO

Unatras scrive al ministro Toninelli
Autotrasporto verso il fermo

Rivalutate le sanzioni concernenti violazioni in materia di salute e sicurezza

Marchio Ospitalità italiana 2019

Decreto Dignità
Deluse le aspettative di PMI

Obbligo termovalvole:
come effettuare l'analisi tecnico-economica

Vademecum ENEA serramenti e infissi

Offerta economicamente più vantaggiosa: aggiornate le linee guida Anac n. 2

Unatras scrive al Ministro Toninelli Autotrasporto verso il fermo

In assenza di soluzioni concrete da parte del Governo, la nostra risposta sarà il fermo dell'autotrasporto.

Lo dichiara Unatras, l'Unione delle più rappresentative federazioni del trasporto su gomma, in una lettera inviata al Ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli.

A più di un mese di distanza dal Suo insediamento alla guida del dicastero dei Trasporti e dall'invio delle nostre ripetute richieste di incontro per la pronta risoluzione delle problematiche segnalate Unatras è stata costretta a constatare la totale indifferenza di questo Governo nei confronti della categoria dell'autotrasporto merci.

Il che sta già producendo gravi effetti alle imprese del settore: non è ancora stata emanata la circolare dell'Agenzia delle Entrate che consente le deduzioni forfettarie per le spese non documentate delle imprese di autotrasporto.

Fra le richieste e i nodi da sciogliere ci sono:

- la certezza delle risorse strutturali;
- il contingentamento imposto dall'Austria, in determinate giornate, al traffico dei camion in uscita dal nostro Paese;
- il ripristino della piena funzionalità del sistema delle revisioni dei mezzi presso le Motorizzazioni, a garanzia

della sicurezza della circolazione;

- la ripubblicazione dei "costi minimi della sicurezza" e il rispetto dei tempi di pagamento;
- l'estensione del rinvio della fatturazione elettronica anche agli acquisti di carburante in extrarete.

Qualora nei prossimi giorni non arrivassero risposte concrete alle problematiche sopra esposte, le federazioni aderenti a Unatras preannunciano la decisione di proclamare il fermo dei servizi dell'autotrasporto, con modalità che saranno rese note già dalla prossima settimana.

Rivalutate le sanzioni concernenti violazioni in materia di salute e sicurezza

Il Decreto del Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 12 del 6 giugno 2018, attuativo del comma 4-bis dell'articolo 306 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, ha stabilito che "le ammende previste con riferimento alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono rivalutate, a decorrere dal 1° luglio 2018, nella misura dell'1,9%".

L'incremento dell'1,9% va calcolato sugli importi delle sanzioni attual-

mente vigenti e, analogamente a quanto previsto nella precedente rivalutazione, si applica esclusivamente alle ammende e alle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate per le violazioni commesse successivamente al 1° luglio 2018.

L'attuale disciplina non prevede arrotondamenti sull'ammontare finale dell'ammenda e della sanzione amministrativa incrementata dell'1,9% e pertanto non va applicato alcun arrotondamento delle cifre risultanti dal calcolo.

L'incremento non si applica alle "somme aggiuntive" di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, che occorre versare ai fini della revoca del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale, le quali non costituiscono propriamente una "sanzione".

Marchio Ospitalità italiana 2019: per le nuove strutture ancora 10 posti disponibili

Tante le opportunità che la Camera di commercio ogni anno mette a disposizione delle strutture turistiche aderenti al circuito di qualità, sono 256 quelle contrassegnate dal Marchio 2018: dalla promozione e comunicazione tramite canali dedicati, all'organizzazione di incontri di approfondimento con esponenti qualificati, alla formazione gratuita.

È al via l'edizione 2019 del marchio di Ospitalità Italiana promosso dalla Camera di commercio di Cuneo, che consente a nuove strutture di candidarsi per ottenere il prestigioso riconoscimento, diffuso a livello nazionale e nei Paesi esteri aderenti al progetto, con 10 nuovi posti disponibili.

Presentazione delle domande entro il 31 luglio.

La partecipazione al marchio di qualità è su base volontaria, aperta a tutte le strutture turistiche che svolgono l'attività da almeno un anno, rispondano ai requisiti previsti dal bando e svolgano l'attività secondo i disciplinari previsti per la propria categoria.

Le domande di nuova adesione devono pervenire entro il 31 luglio, unicamente all'indirizzo protocollo@cn.

legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto "Bando per il marchio Ospitalità Italiana – anno 2019" Per l'ammissione delle domande si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle schede.

Informazioni, testo del bando e schede per l'adesione all'indirizzo

www.cn.camcom.gov.it/marchiqualitya2019

La quota per aderire al progetto e ricevere la prima visita di controllo dell'organismo certificatore è di 122 euro (100 euro + IVA) per le strutture iscritte al Registro imprese; 244 euro (200 euro + IVA) per la categoria dei bed & breakfast non iscritti al Registro imprese.

Decreto Dignità Deluse le aspettative di artigiani e piccole imprese penalizzati

"Il primo atto del Governo ha profondamente deluso le aspettative di artigiani e piccole imprese". Lo si legge in un comunicato della CNA.

"L'irrigidimento introdotto nell'utilizzo dei contratti a tempo determinato – prosegue la nota – penalizza quanti stanno creando occupazione. L'unica certezza è quella di rialimentare il contenzioso giudiziario annullato in questi anni proprio dalla eliminazione della causale nei contratti a tempo determinato.

Una certezza sostenuta dall'allungamento del periodo di tempo nel quale sarà possibile impugnare il contratto. L'intento di contrastare il lavoro irregolare rischia, così, di trasformarsi in un boomerang, disincentivando la stabilizzazione dei posti di lavoro

NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo

CERCACI ANCHE SU:



RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!

Obbligo termovalvole: come effettuare l'analisi tecnico-economica

Come previsto dal Dlgs 141/2016 nei condomini con riscaldamento centralizzato è obbligatorio (dallo scorso 1 luglio) installare i sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore. In caso di inadempimento è prevista una sanzione amministrativa da 500 a 2500 euro per ogni unità immobiliare.

Si può evitare la sanzione solo in caso di impossibilità tecnica all'installazione di sottocontatori o una inefficienza in termini di costi (sproporzione rispetto ai risparmi energetici potenziali).

Tuttavia tale impossibilità o inefficienza deve essere documentata tramite apposita relazione tecnica (che può fare riferimento alla UNI EN 1545-9) di un progettista o un tecnico abilitato. Qualora poi sussista un impedimento anche per l'installazione di sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione del calore da installare in corrispondenza a ciascun corpo scaldante deve essere prodotta una ulteriore relazione tecnica di un progettista o un tecnico abilitato con specifico riferimento alla UNI EN 15459.

In questo caso uno specifico software, sviluppato da ENEA e dal Dipartimento DICEM dell'Università di Cassino Enea, potrebbe svolgere un ruolo importante.

Il software è al momento online e rappresentato da un foglio di calcolo, distribuito in versione "beta test", per consentire agli utenti di provarne le funzionalità ed inviare eventuale commenti prima della pubblicazione della versione definitiva.

Il software è scaricabile all'indirizzo

<http://www.energiaenergetica.enea.it/Cittadino/software-tihm-test>

La versione base del software è stata oggetto di una ottimizzazione che ha consentito di effettuare modifiche e miglioramenti come l'inserimento di un foglio di istruzioni, la possibilità di stampa di un foglio di riepilogo/certificato, da completarsi a cura del progettista incaricato della valutazione e la possibilità di inserimento manuale dei costi e del beneficio atteso (a cura del progettista in base al tipo di intervento in esame ed ai preventivi

disponibili).

Il software si compone di 7 fogli di calcolo tra cui il foglio di fattibilità tecnica nel quale il progettista inserisce i dati caratteristici dell'edificio e la tipologia di fluido termovettore e tipo di distribuzione dell'impianto di riscaldamento.

Il software prevede anche fogli di calcolo che permettono di calcolare i costi necessari e i benefici attesi. E', infatti, possibile considerare le eventuali maggiorazioni dei costi di installazione in impianti non pienamente predisposti.

Una volta inseriti tutti i dati richiesti, il software restituisce il risultato dell'analisi di fattibilità economica insieme ad un riepilogo dei dati di ingresso utilizzati per il calcolo. L'esito della valutazione è positivo se il VAN della differenza Beneficio-Costi al decimo anno risulta positivo.

Infine, nel foglio "Stampa certificato" è possibile stampare il riepilogo dell'analisi effettuata, corredandola con apposite note del progettista.

Vademecum ENEA serramenti e infissi

L'ENEA ha da pochi giorni attivato il nuovo portale per l'invio telematico della documentazione necessaria per usufruire dell'ecobonus (detrazione fiscale a partire dal 50% fino all'85%).

Inoltre, la stessa ENEA ha aggiornato e pubblicato i nuovi Vademecum per guidare il contribuente all'invio telematico dei dati.

In particolare, sono stati pubblicati i Vademecum relativi ai seguenti interventi edilizi:

- Parti comuni condominiali (detrazioni del 70 e 75%)
- Serramenti e infissi
- Caldaie a condensazione
- Collettori solari
- Pompe di calore
- Coibentazione strutture
- Riquilificazione globale
- Caldaie a biomassa
- Schermature solari
- Building automation
- Sistemi ibridi
- Microgeneratori

Relativamente all'agevolazione in caso di interventi

che riguardano la sostituzione di serramenti e infissi si riepilogano le principali procedure.

Anche per il 2018 gli interventi di sostituzione di finestre comprensive di infissi danno diritto alla detrazione del 50% (ecobonus), a condizione che:

- l'edificio sia esistente alla data della richiesta della detrazione
- l'edificio sia dotato di impianto termico

L'agevolazione fiscale consiste nella possibilità di detrarre il 50% delle spese totali sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018, per un limite di spesa ammissibile di 60.000 euro per unità immobiliare.

Nel documento l'ENEA indica i requisiti dell'intervento, le spese ammissibili, la documentazione necessaria da trasmettere all'ENEA, la documentazione necessaria da conservare

L'intervento per poter essere detraibile deve configurarsi come sostituzione o modifica di elementi già esistenti (e non come nuova installazione), delimitare un volume riscaldato verso l'esterno o verso vani non riscaldati e deve assicurare un valore di trasmittanza termica (U_w) inferiore o uguale al valore di trasmittanza limite riportato in tabella 2 del dm 26 gennaio 2010

Le spese che possono essere portate in detrazione sono:

- fornitura e posa in opera di una nuova finestra comprensiva di infisso o di una porta d'ingresso
- integrazioni e sostituzioni dei componenti vetrati
- prestazioni professionali, comprensive della redazione dell'APE, ove richiesto

Tra la documentazione da trasmettere all'ENEA c'è la scheda descrittiva dell'intervento, da trasmettere esclusivamente attraverso l'apposito sito web entro i 90 giorni successivi alla fine dei lavori, come da collaudo delle opere o come da dichiarazione di conformità.

In particolare, la scheda può anche essere redatta dal singolo utente nel caso di interventi in singole



OGGI RISPARMIA DI PIU'!

CNA Servizi più
I nostri **vantaggi e sconti esclusivi**
su oltre 20 servizi e prodotti
dedicati a te e alla tua impresa

Registro su
www.serviziplus.cna.it

Auto e Veicoli commerciali: Con Citroen e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Citroen. Visita il Concessionario Citroen più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.

unità immobiliari, ossia univocamente definite al Catasto urbano deve essere sottoscritta da un tecnico abilitato in tutti gli altri casi, ad esempio in caso di interventi che riguardano parti condominiali.

Offerta economicamente più vantaggiosa: aggiornate le linee guida Anac n. 2

Con delibera 2 maggio 2018, n. 424 l'Anac ha aggiornato le linee guida n. 2 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa".

Le modifiche introdotte al testo originario riguardano la revisione delle ipotesi generali di utilizzo del criterio esclusivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, la revisione dei casi di utilizzo facoltativo del criterio del minor prezzo, la ricognizione di tutti i casi previsti nel Codice di utilizzo necessario del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tra i quali si evidenziano talune ipotesi di affidamento di servizi sociali e la gran parte delle ipotesi di partenariato pubblico privato e affidamento a contraente generale, il richiamo del limite del 30% alla componente economica dell'offerta, l'inserimento della previsione che impedisce la valutazione di opere aggiuntive sotto forma di varianti migliorative in fase di offerta.

In riferimento alle osservazioni contenute nel Parere del Consiglio di Stato, l'Anac ha affermato che l'effettuazione della valutazione di impatto regolatorio sulle Linee guida n. 2 non appare prioritaria, trattandosi di Linee guida non vincolanti.

ANAC ha inoltre ritenuto di esprimere specifici approfondimenti, previa consultazione del mercato, anche nell'ambito della redazione dei Bandi tipo sull'affidamento di appalti di lavori ovvero in atti di regolazione ad hoc